Lire 10 la copia — Anno I - N. 177 - Mercoledì 1 Ottobre 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direz., Redaz., Amministr.: Via Silvio Pellico 8. Tel.: Dir. 27322, Red.: 93854, 7306, Amm. 25882 | INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusiva: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044. | Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

Sentimento e realtà

Gli agenti dell'imperialismo jugoslavo — chiamarli esponenti significherebbe investirli di un'autorità politica sproporzionata alla loro ben nota pochezza — hanno, come era da prevedersi, deposto frettolosamente la maschera e dopo essere stati intransigenti annessionisti, ora si fanno zelanti paladini del Territorio Libero, [illegible]

[illegible]

Il Territorio Libero di Trieste non può non essere per definizione un Territorio italiano, [illegible]

[illegible]

Qui non si tratta né di esclusionismo, né di sciovinismo [illegible]

[illegible]

Il Territorio Libero è quello che è: una brutta realtà, nella quale dobbiamo abituarci a vivere e ad operare, [illegible]

[illegible] di saldare in questi istituti le valide difese della nostra civiltà, la quale è civiltà di un mondo oltrechè di una Nazione. E ciò deve indurci a pensare che gli errori compiuti ieri ai nostri danni da una diplomazia cieca e sbrigativa, diverranno un po' alla volta materia di meditazione e incentivo di rettifica nell'interesse di un più duraturo equilibrio europeo.

[illegible] della fazione, con la collaborazione unanime dei cittadini da qualunque posto in cui essi si trovino, nella vita pubblica come negli impegni privati, con ferrea disciplina, instancabile volontà, senso pratico, con tutto ciò, insomma, che valga a fare della Patria ben più di un ideale romantico: una realtà viva ed operante, presente nel cuore di ogni suo figlio.

Un discorso del Ministro Merzagora a Montecitorio

Salvaguardare ad ogni costo la produzione e il credito

Il dibattito continua senza emozioni

ROMA, 30 — Questa parte di pubblico che va a Montecitorio [illegible]

[illegible]

Il primo oratore del pomeriggio è stato l'on. LABRIOLA, indipendente, che ha criticato tanto il Governo che l'opposizione. L'autorevole parlamentare ai democristiani ha rimproverato di celare nell'intimo una punta di conservatorismo ed all'opposizione di non essere veramente socialista. Il socialismo è una diversa regolamentazione del processo produttivo e una valorizzazione degli ele- [illegible]

Sono tornati i cinque della P.C.

CATTURATI DAGLI JUGOSLAVI 50 METRI OLTRE IL CONFINE, ERANO STATI TRATTENUTI A LUBIANA

L'Ufficio Informazioni del G.M.A. del Territorio Libero ha diramato ieri sera un comunicato per annunciare l'avvenuta restituzione dei due [illegible] della P. C. — Rescigno e [illegible] delle tre guardie, catturati dagli jugoslavi la notte sul 17 [illegible] strada di Orleg. La [illegible] P. C., sconfinata di circa [illegible] metri in territorio jugoslavo [illegible] dell'oscurità, venne [illegible] guardie del popolo che [illegible] verso Orleg. Da Orleg [illegible] furono trasferiti a Sesana, [illegible] popolazione si dimostrò [illegible] confronti; poi furono [illegible] ua ed Aidussina e di [illegible] di un vagone cellulare, [illegible] ve furono relegati nel [illegible] ella città. Durante la [illegible] no sottoposti a lunghi [illegible] quotidiani e relegati in [illegible] Assieme a loro c'era [illegible] la nera cagnetta dello [illegible] gno alla quale fu con[illegible] nere nella cella del pa[illegible] amento usato nei con[illegible] gionieri è stato umano. [illegible] sioni degli alleati han[illegible] convinto gli jugoslavi [illegible] prigionieri. L'altra not[illegible] o alleato è stato telefonicamente avvertito che i poliziotti sarebbero stati consegnati martedì mattina al posto di blocco di Farneto a due ufficiali alleati che avrebbero dovuto trovarsi sul posto. Oggi, infatti, alle 9.50, la jeep della P. C., con a bordo i cinque uomini e scortata da guardie del popolo, ha varcato il posto di blocco ove era attesa dal maggiore americano MacDonald e da un maggiore inglese del Presidio di Villa Opicina. I poliziotti e gli ufficiali si sono diretti subito ad Opicina ove sono stati intervistati e fotografati da numerosi rappresentanti della stampa inglese ed americana.

Cavilli giuridici al processo del San Marco

Ogni violenza lecita all'alba del 16 settembre

Secondo la Difesa, gli imputati avrebbero agito quando il Proclama Airey non era ancora in vigore e quello di Alexander era già decaduto

Un primo incidente processuale si è avuto ieri, sollevato dalla Difesa, alla Corte superiore alleata che sta giudicando i nove aderenti ai S. U. responsabili dei disordini verificatisi recentemente al Cantiere San Marco.

Prendendo la parola dopo che il Prosecutor aveva ultimato la presentazione delle prove, l'avv. Basa, a nome del collegio di Difesa, ha annunciato di voler fare un'importante dichiarazione: egli ha rilevato che l'atto di accusa contro gli imputati si riferisce a violazioni di disposizioni dell'art. III del Proclama n. 2 del G.M.A. della zona anglo-americana del T. L., che è entrato in vigore il giorno 16 settembre alle ore 8.30, mentre i fatti che si contestano agli imputati si sono verificati il giorno 15 e nelle prime ore del mattino del 16. «Da ciò risulta — ha detto il difensore — che la legge, in violazione della quale gli imputati sono ora chiamati a rispondere, non era in vigore nel momento in cui essi commisero i fatti. Essi devono quindi venir assolti». L'avv. Basa ha aggiunto che nemmeno il Proclama n. 1 del Gen. Alexander può venir preso in considerazione, in quanto esso è stato abrogato con l'entrata in vigore del Procl. n. 2 del G.M.A. del T. L. Concludendo, l'avvocato ha chiesto l'assoluzione di tutti gli imputati in via pregiudiziale. Ha aggiunto brevi parole l'avv. Toncic, il quale ha affermato che «il fondamento del processo è venuto a mancare perchè la relazione del vice ispettore Di Gioia, che avrebbe dovuto costituire la prima prova dell'Accusa, non è stata portata a conoscenza della Corte».

Queste eccezioni della Difesa hanno lasciato alquanto perplessa la Corte: il Prosecutor, cap. Dye, invitato dal Presidente ad esprimere la sua opinione, ha dichiarato di non essere preparato a sostenere una discussione giuridica ed ha chiesto un po' di respiro per studiare la questione; si è limitato a rispondere all'avv. Toncic, dicendo che la deposizione del vice ispettore Di Gioia non si rende più necessaria in quanto con essa l'Accusa voleva soltanto dimostrare che il giorno 15 nessuna sede culturale dei S. U. era stata data alle fiamme e che nè le mogli nè i figli dei lavoratori erano stati aggrediti, cose queste, egli ha aggiunto, già smentite dalla deposizione resa dinanzi alla Corte dall'ispettore Marcon.

Da parte sua, il Presidente, magg. McColm, rilevando che la pregiudiziale sollevata dalla Difesa dava origine a un caso giuridico unico forse nella storia, ha detto che non si sentiva di emettere un giudizio senza avere prima profondamente meditato e che comunque desiderava udire l'opinione del Prosecutor.

L'udienza è stata quindi sospesa e il processo aggiornato alle 9.30 di domani giovedì. In precedenza aveva deposto l'ultimo teste a carico (ma perchè l'ultimo? Nella lista del Prosecutor v'erano ancora altri nomi: bisogna proprio dire che questo è il processo delle paure), l'operaio Lucigno, il quale ha confermato la deposizione resa all'udienza precedente dal sig. Vasco Guardiani per quanto concerne lo sputo che questi si ebbe dal Poli mentre si recava all'ufficio del cantiere ove egli è impiegato.

Domani toccherà alla Difesa. Perchè si dovrebbe ritenere che la pregiudiziale dell'avv. Basa non possa venir accettata dalla Corte e che perciò il processo debba continuare. In realtà la Difesa si è attaccata a un cavillo — sia pure elegante — ma non sufficiente ad arrestare la macchina della Giustizia, perchè questa non è una causa che si possa vincere erramoicandosi sugli specchi. Si tratta di stabilire se i fatti commessi dagli imputati sono punibili dalla legge, e non importa se tale legge è contemplata dall'uno o dall'altro Proclama. Questo per il fatto. Quanto al diritto, se l'eccezione sollevata dalla Difesa potrebbe forse riguardare l'inapplicabilità del Procl. n. 2 del G. M. A. del T. L. è secondo noi insufficiente — diremmo addirittura assurda — per quanto riguarda la inapplicabilità del Proclama Alexander che il 15 settembre era nel suo pieno vigore in quanto esso è stato abrogato soltanto all'atto dell'entrata in vigore del Procl. n. 2 del G. M. A. del T. L.

Comunque, non vogliamo anticipare quella che sarà la decisione della Corte, che sicuramente verrà emessa dopo attento esame del caso.

La Sagra musicale umbra

Da Carissimi a Honegger

DAL NOSTRO INVIATO

PERUGIA, 30 — Il genere oratoriale predomina nelle manifestazioni musicali della Sagra Umbra, culminate sere fa nella Chiesa di San Pietro, con l'esecuzione di due opere rappresentative di forme e concezioni divise da tre secoli di distanza: l'oratorio «Jefte» di Giacomo Carissimi, che può essere definito, nel genere, il capolavoro della fioritura secentesca italiana lirica e drammatica, il vero dolce stil novo della musica, in cui la forma polifonica fondamentale del tempo si innesta nelle parti monodiche cariche di forza espressiva, e «La danza dei morti» di Arturo Honegger, composta nel 1938, che viene eseguita per la prima volta in Italia e che mostra, con la fonica personale del compositore, il progrediente e maturo lavoro di sintesi da lui raggiunta con le molteplici contrapposizioni dei suoi caratteri musicali. La stridente contraddizione tra la linearità architettonica di Giacomo Carissimi col plastico rilievo statuario dei personaggi, e l'ardimentosa e intellettualistica poliarmonia, nonchè gli effetti massicci di sonorità e l'esasperazione ossessionante dei ritmi che accompagnano l'illustrazione strumentale di Honegger, hanno illuminato con precisione il clima spirituale dell'antico umanesimo musicale italiano e la ricerca d'una individualità contemporanea tormentata nella quale confluiscono molteplici problemi culturali che aspirano all'unità.

L'oratorio «Jefte» di Carissimi per soli cori e orchestra, ricavato dalla Bibbia, ha un solista per personaggio, il coro assume la parte narrativa, meditativa e attiva e la forma procede alternatamente nello stile monodico, nell'arioso, nel concertato e polifonico. Elemento drammatico e profano, che conferisce a «Jefte» un carattere quasi di azione scenica, tanta è la passione dei personaggi e la potenza della poesia e la plastica moderna della personalità di Carissimi, che risente dell'influsso di Monteverdi. Il coro è trattato strumentalmente e nei recitativi il ritmo vocale si presenta saldamente unito al valore verbale e anche questo è un elemento della riforma monteverdiana.

Il dramma umano è dato dal voto del battagliero Jefte, il quale promette di sacrificare al Signore la creatura che per prima incontrerà dopo la vittoria. Sua figlia è la prima che gli viene incontro, ed ella deve morire in obbedienza al voto. La gioia della vittoria è spezzata dalla tragedia dell'olocausto. La musica ci presenta in una sequenza di quadri il conflitto della figlia di Jefte fra l'amore alla vita e l'accettazione della morte nella dolente, sublime e patetica «lamentazione», che è tra le pagine più alte e suggestive della musica italiana e tale da stare vicina alla grande lamentazione di Arianna di Monteverdi.

Se in Carissimi palpitano l'amore e il dolore con accenti e arie e recitativi concreti di forza tutta mediterranea, in Honegger la visione della «Danza dei morti», nonostante il carattere talora illustrativo e meccanico della musica, appare alquanto estratto. Come Honegger altra volta si era rivolto al poeta cattolico Paul Claudel per la sua «Jeanne d'Arc au bûcher», così nello stesso poeta Claudel il musicista svizzero ha trovato il testo per la «Danza dei morti». Si tratta veramente d'una resurrezione dei morti, secondo il racconto del Recitante, che assume in questa specie di oratorio la parte dello Storico e annunzia che, secondo la volontà divina, le ossa dei morti saranno ricoperte di carne, e la carne vivificata dallo spirito. Nel testo sono intercalate profezie di Ezechiele e alcuni versi del Libro di Giobbe. Questa, che potremmo definire rappresentazione uditiva della resurrezione dei morti, si svolge in dialogato tra il Recitante e il coro; con inserzioni di solisti.

Il Lamento della «Voce dell'Uomo» è un'oasi lirica di squisita trasparenza orchestrale, sulla quale il canto del tenore, appoggiato alla melodia implorante e serena del violino, intesse la sua linea con ricche variazioni di accenti. Trionfa la speranza della croce, cantata dal soprano e dal contralto solisti, e la certezza che i morti di tutte le razze, di tutte le caste, di tutte le credenze, sparsi per ogni parte della terra, saranno uniti in un solo popolo salvato e mondato. Visione di fede e di speranza, esperienza di umanità dolente, epica, grottesca, estatica e drammatica, realizzate con effetti strumentali da teatro, pittura sonora talvolta superficiale, in cui polifonia e contrappunto di profonda sapienza sono sentiti come elementi naturali d'una rappresentazione carica di senso religioso. Il cupo orgiastico canto recitativo della parte corale è costruito con vigore e pieno di spettrale suggestione e palesa l'impulso vergine e potente di Honegger, affrescatore drammatico che procede nella costruzione strumentale per blocchi sonori, con violenza di linguaggio e velocità ritmica carica di inquietudine.

Per ritrovare la distensione spirituale occorre ritornare alla forma trasfiguratrice ed elevatrice che è di Carissimi e di Monteverdi, del quale ultimo stasera sono stati eseguiti due Salmi: il CXI e il CXXI, due capolavori riprodotti con rispetto della strumentazione originale, superbi esempi di stile polifonico, di carattere religioso, ma pur pieni di spirito rinascimentale, nettamente delineati e umani nella passione e aspirazione mistica.

Esecuzione trionfale diretta da Bernardino Molinari, ardente di temperamento, fedele nell'impronta stilistica, interprete sensibile e plastico delle forme, tanto in Carissimi quanto in Honegger e Monteverdi. Tutti gli esecutori: l'orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, il coro diretto dal maestro Consoli, il soprano Guerrini doviziosa di voce e di colori espressivi, e gli altri cantori hanno raccolto, col direttore Molinari, gli applausi entusiastici e interminabili della grande folla.

VITTORIO TRANQUILLI

Il Governo americano e gli aiuti all'Italia e alla Francia

Si riunirà il Congresso?

Le dichiarazioni di Truman hanno deluso - Attacchi della stampa al Presidente - Il Comitato senatoriale per gli esteri convocato per novembre da Vandenberg - La posizione dei repubblicani

WASHINGTON, 30 — [illegible]

[illegible] editoriali questi interrogativi della opinione pubblica e, a dire il vero, la vivacità della stampa sta assumendo il tono di un attacco al Governo, soprattutto al Presidente. La ragione di ciò è da ricercarsi nel fatto che Truman, riversando sui Comitati del Congresso la responsabilità e l'iniziativa di una convocazione straordinaria, avendone prima dimostrata chiaramente la necessità, ha rivelato di voler addossare alla maggioranza repubblicana l'onere di una decisione che toccherebbe al Governo democratico. Insomma, la questione di vita o di morte di due Paesi europei e le linee sostanziali della politica americana sarebbero state subordinate, secondo le accuse, ad una preoccupazione di politica interna ed elettorale.

Ciò che irrita la stampa e l'opinione pubblica, che in generale sembra più orientata verso le posizioni di Marshall che non verso quelle di Truman, è che i Comitati non facciano in tempo a studiare un progetto di aiuti e a convocare eventualmente il Congresso entro dicembre, dato che molti membri della Camera si trovano disseminati in varie località e alcuni di essi sono in Europa. Non mancano invece alcuni autorevoli commentatori i quali, pur rilevando il gioco di Truman nelle responsabilità, ammettono che implicitamente il Presidente ha dato come virtualmente certa la convocazione del Congresso. Tuttavia è certo che quest'ondata di malumore, seguita alla delusione per i risultati sulla tanto attesa riunione alla Casa Bianca, dando vita ad una polemica antigovernativa quale da tempo negli Stati Uniti non si sviluppava, potrà contribuire a far uscire gli organi responsabili dal punto morto in cui si sono arenati e a impostare con maggior chiarezza il problema degli aiuti, con quella rapidità che sta tanto a cuore al Ministro degli Esteri.

Il sen. Vandenberg ha convocato

[illegible] siglio direttivo della «Chase National Bank» ha proposto l'istituzione di una corporazione governativa americana per l'amministrazione di ogni programma d'aiuti all'Europa, sia quelli contemplati dal piano Marshall, come quelli d'emergenza. «Scopo di tale corporazione — ha detto Aldrich — sarebbe di dirigere e controllare l'invio di ulteriori aiuti ai Paesi dell'Europa occidentale; essa costituirebbe insomma l'organo tramite il quale metteremmo in atto le proposte di Marshall».

Al Consiglio di sicurezza

Ridda di votazioni per l'India e l'Ucraina

NEW YORK, 30 — Essendosi esaurito il dibattito all'ONU sulla domanda d'ammissione dell'Italia, il comitato è passato alla domanda della Bulgaria. Concluso l'esame delle domande si passerà alla votazione.

Oggi il Consiglio di sicurezza da proceduto alla nomina delle tre Nazioni che, sostituendo la Polonia, il Brasile e l'Australia, dovranno restare in carica per due anni. Ieri si dava per favorita la Cecoslovacchia al posto della Polonia per il gruppo slavo, oggi si è invece verificato che l'Argentina e il Canadà sono stati eletti facilmente, con la maggioranza richiesta dalla procedura. Per il terzo Stato si sono trovate in lizza Cecoslovacchia, India e Ucraina; avendo ricevuto la prima solo 8 voti, è stata scartata.

L'India è appoggiata da Marshall, che ha detto di non riconoscere nell'Ucraina uno Stato sufficientemente autonomo. La Russia si batte per quest'ultima. Se la tesi americana dovesse prevalere, la Russia si troverebbe per due anni sola, senza appoggio nel Consiglio di sicurezza.

Insegnanti reduci

Proteste per l'abolizione dei titoli nei concorsi

ROMA, 30 — Questa mattina si è svolto a Roma il raduno degli insegnanti medi ed elementari combattenti e reduci — circa 2 mila — rappresentanti tutte le province italiane, venuti a Roma per protestare contro i bandi di concorso per insegnanti reduci emessi dal Ministero della Pubblica Istruzione in data 4 luglio, concorso che non tiene conto dei titoli. Ora gli insegnanti ex combattenti e reduci chiedono l'abrogazione totale del concorso e chiedono che essi vengano abilitati all'insegnamento per titoli, date le loro benemerenze combattentistiche così come era previsto dal decreto del 1942.

Il Ministro Gonella, che ha ricevuto nel pomeriggio una commissione, ha disposto intanto la proroga del termine di concorso, che scadeva oggi, al 20 ottobre, frattanto si studierà la questione.

Forse oggi Giannini dirà per chi vota

ROMA, 30 — Domani parla Giannini, e per il suo discorso c'è non poca attesa. I qualunquisti, arbitri coi loro trenta voti del destino del Governo, nascondendo fino all'ultimo le loro intenzioni, fan sì che si ripeta lo spettacolo già noto dell'epoca del primo voto di fiducia all'attuale Ministero De Gasperi: prudente riserbo democristiano da una parte, per non indispettire il leader del fronte, e linguaggio più che corretto da parte delle sinistre, use ad attribuire, in altri periodi, al partito di Giannini, tutte le malefatte vere o non vere del neo-fascismo.

Negli ambienti democristiani si ostenta una certa fiducia nell'atteggiamento dei qualunquisti, e non sono mancati dei contatti fra esponenti dei due partiti: gli uomini di Giannini avrebbero fatto presente il loro rincrescimento per la scarsa considerazione che i democristiani mostrano di avere per lo appoggio dato dall'U. Q. al Governo. D'altro canto c'è chi a sinistra parla di un possibile accordo fra Giannini e Togliatti, ma la cosa sembra poco verosimile, specie dopo le recenti dichiarazioni del leader qualunquista sul comunismo, dichiarazioni ch'egli verrebbe praticamente a smentire con i fatti se si alleasse col partito di via delle Botteghe Oscure.

Il gruppo parlamentare ha continuato frattanto le sue riunioni. Nulla è trapelato sulle decisioni prese. E si è riunito anche il gruppo del P. S. L. I., che ha preso atto di un invito da parte dei nenniani per un incontro fissato a domattina. I nenniani vorrebbero uno scambio di idee sulla formazione ministeriale che dovrebbe succedere al Gabinetto De Gasperi qualora questi fosse posto in minoranza.

Oggi i liberali, col discorso di Cortese alla Costituente, hanno confermato la loro fiducia al Governo.

E' cessato lo sciopero nel settore tessile

ROMA, 30 — Il Ministro Fanfani ha convocato per domani, giovedì, le rappresentanze della Confindustria e della CGIL per la ripresa delle trattative in merito all'agitazione nel settore dei tessili. La CGIL ha disposto perciò la cessazione dello sciopero.

Il futuro delle Colonie discusso venerdì a Londra

La Russia ha accettato l'invito per la Conferenza dei quattro Sostituti

LONDRA, 30 — Nella storica Lancaster House, dove si è già tenuta nel settembre 1945 la famosa riunione dei Ministri degli Esteri, si riuniranno venerdì prossimo i Sostituti delle grandi Potenze per la annunciata Conferenza nel cui ordine del giorno figura anche l'esame della sistemazione delle ex Colonie italiane. Ieri sera l'adesione sovietica all'invito diramato dalla Granbretagna è stata portata personalmente dall'Ambasciatore russo a Londra, giunto in aereo da Mosca dove, come si ricorderà, si era recato una settimana fa lasciando improvvisamente la Granbretagna senza dare spiegazioni del viaggio.

Per quanto riguarda l'altra conferenza, quella dei Ministri degli Esteri che dovranno esaminare il trattato di pace con la Germania, sebbene la risposta sovietica non sia ancor giunta, si ritiene nei circoli londinesi ch'essa non debba tardare e che entro la prima quindicina di ottobre la Conferenza possa essere convocata.

Compito iniziale dei Sostituti — secondo una dichiarazione del portavoce del Foreign Office — sarà quello di nominare ed inviare nei territori «sub judice» una commissione d'inchiesta quadripartita incaricata di appurare le aspirazioni degli abitanti della Libia, Eritrea e Somalia italiane. E' pure possibile che i rappresentanti delle quattro Potenze decidano di dare udienza alle Nazioni più direttamente interessate alla sorte delle Colonie, e cioè in primo luogo l'Italia, e poi l'Etiopia che reclama parte dell'Eritrea, l'Egitto che richiede l'indipendenza per la Cirenaica, e alcuni Dominions britannici tra cui l'Australia, il Sud Africa, l'India e il Pakistan.

Sir Noel Charles, ex Ambasciatore inglese a Roma, rappresenterà la Granbretagna e le altre tre Potenze saranno rappresentate dai rispettivi Ambasciatori a Londra: Francia e Russia insisteranno probabilmente che l'amministrazione fiduciaria sia restituita all'Italia.

La "Impero,, arenata nel canale di Malamocco

Si ha notizia da Venezia che la corazzata «Impero», rimorchiata da Trieste a Venezia negli scorsi giorni, si è arenata nel canale di Malamocco ostruendo quasi totalmente il traffico marittimo.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso (in parentesi il corso della giornata precedente): Rendita 3.5%, 74.30 (74.75), Rendita 5%, 79.20 (79.10), Redimibile 3.5, 64.60 (64.50), Redimibile 5%, 81.30 (81.40), B. Tesoro 5% 1948, 98.50 (98.90), Iri 4.5, 425 (427), Iri Mare 4.5, 940 (—), Iri Ferro 945 (950).

Azionari: Gim 2010 (—), Centrale 9950 (—), Generali 17750 (—), Ras 5850 (6050), Bostogi 4450 (4550), Rubattino 720 (730), Cotonif. Cantoni 36000 (37500), Dell'Acqua 11100 (15100), Valticino 5900 (6100), Olcese 63000 (—), De Angeli Frua 37800 (—), Cucirini Cantoni 26200 (26600), Linif. e Canap. 5200 (5400), Rossari e Varzi 16500 (16700), Tosi 4600 (—), Unione Manifatt. 216500 (216000), Lan. Rossi 39800 (—), Fisac 1600 (1960), Fibre 2610 (2665), Snia 17400 (17750), Pacchetti 1600 (1630), Finsider 1260 (1370), Ilva 348 (339), Catini 642 (656), Dalmine 1100 (1060), Siele 1610 (1640), Ansaldo 550 (620), Breda 730 (775), Bianchi 1030 (1080), Isotta 210 (240), Fiat 1960 (2010), Franco Tosi 460 (490), Sade 1195 (1245), Cieli 1990 (1995), Dinamo 3300 (3370), Edison 3490 (3550), Emiliane 1730 (—), Esticino 2030 (2050), Comacina 4850 (5000), Sip 1300 (1320), Vizzola 3110 (3225), Meridelettrica 700 (723), Orobia 1400 (—), Ovesticino 1310 (1350), Terni 497 (503), Unes 420 (430), Marelli 1890 (1950), Teti A 2950 (2900), Eridania 14700 (15500), Romana Zuccheri 1784 (1790), Anic 2150 (2300), Saffa 1720 (1790), Italgas 56.75 (59.75), Petroli 540 (530), Rumianca 498 (501), Aedes 3250 (3300), Baroni 420 (400), Burgo 4900 (5650), Ginori 3200 (3650), Ciga 1700 (1800), Italcementi 4990 (5030), Pirelli It. 4350 (4510), Pirelli e C. 4100 (4365).

La crisi del mercato azionario non accenna ad esaurirsi. Anche ieri le vendite di liquidazione e di pressione hanno trovato un terreno poco assorbente, il che ha provocato una ulteriore contrazione dei prezzi, specie per quella parte di titoli più largamente trattati. Il settore dei valori metalmeccanici è quello che maggiormente ha risentito del peso delle vendite, seguito in tono minore dai valori elettrici; più resistenti i tessili, i chimici e gli alimentari. L'attività dei fondi di Stato è stata abbastanza discreta, con migliorie per la Rendita 5% e per il Redimibile 3.50. Leggermente più calmi la Rendita 3.50 ed il Redimibile 5%. Dopo borsa sempre molto calmo.

BORSA DI TRIESTE

Generali 16900 (17800), Assicuratrice 8300 (8400), Infortuni 17300 (—), Ras 5900 (6000), Gerolimich 1700 (—), Martinolich 1950 (—), Istria Trieste 3900 (—), Lussino 2500 (—), Bastogi 4480 (4550), Premuda 6600 (6000), Tripcovich 7000 (—), Triestina Tram 650 (—), Arrigoni 320 (—), CRDA 697 (698), Cementi Isonzo 135 (—), Lavanderia 1600 (—), Terni 503 (505), Ilva 335 (350).

Lo stratto a Nenni

L'ex ministro fascista Giuriati, assolto dalle Assise di Roma con formula piena per non aver commesso i fatti imputatigli, aveva avuto l'assicurazione formale dall'on. Nenni, che con la famiglia occupa l'intero appartamento di proprietà dell'ex gerarca, a Roma, della sua restituzione nel giro di poche settimane, il tempo necessario per procurarsi un altro alloggio. Essendo trascorsi sei mesi senza che l'occupante si sia fatto più vivo, essendo il legittimo proprietario costretto a dormire in una branda collocata nel suo studio, sito al pianterreno dello stesso stabile, il Giuriati ha mandato formale diffida al leader del socialismo estremista che se in un congruo termine non sloggerà dal suo appartamento agirà per le vie legali.

O MILIONI ANNEGATI

Durante i lavori di prosciugamento delle cantine degli stabilimenti Magneti Marelli di Sesto San Giovanni, è stato riscontrato che l'acqua — infiltratasi in seguito al recente nubifragio — aveva distrutto biglietti di banca per oltre 50 milioni in una cassaforte nelle cantine dell'edificio.

O NOTIZIA INFONDATA

Il Ministero della Difesa ha smentito ufficialmente la notizia pubblicata da alcuni giornali, secondo i quali le navi da battaglia «Vittorio Veneto» ed «Italia» sarebbero partite il 5 ottobre da Augusta per ignota destinazione.

O DECAPITATO NEL SONNO

Il contadino Massimino Cerruti di Trentola, presso Napoli, è stato ucciso durante la notte di domenica. L'assassino ha quindi decapitato il cadavere con un rasoio.

O RAPITO PER AFFETTO

Giulia Andreucci, ha narrato ai carabinieri che ieri notte, mentre era immersa nel sonno, un'altra donna, tale Antonietta Ferraro, da Locri, le aveva rapito il suo bambino, Carlo, di due anni. Sembra che la Ferraro abbia rapito il piccolo perchè era stata presa per lui da vivissimo affetto.

L'ufficiale inglese di Venezia era bigamo

Preso dai rimorsi tentò di uccidersi

Un comunicato degli alleati conferma che il capitano Ring è vivo ed è stato trasportato in Inghilterra

VENEZIA, 30 — Un comunicato ufficiale del Quartier generale alleato ha chiarito ieri il mistero della presunta morte del cap. Victor Ring, dell'Esercito britannico. Il cap. Ring, come è noto, era stato rinvenuto il 21 settembre nella stiva di un piroscafo ormeggiato presso l'isola di San Giorgio, con una grave ferita d'arma da fuoco alla testa. Le prime notizie giunte dopo il rinvenimento davano per certa la morte dell'ufficiale, senonchè — a quanto informa il comunicato alleato — per l'intervento di un neurologo richiesto dal Ministero della Guerra britannico, l'immediato pericolo potè essere scongiurato ed il ferito fu trasportato in Inghilterra in aereo il 28 settembre.

Il tentato suicidio — chè nessuna altra versione dei fatti può essere ritenuta esatta — è stato motivato da un grave complesso di circostanze per cui il Ring s'era reso colpevole di bigamia. Infatti l'ufficiale — quando prestava servizio presso la sede del Comando inglese a Caserta — aveva conosciuto una bellissima ragazza diciannovenne, Maria Fusco, che lavorava da lavandaia. Invaghitosi della giovane, il Ring riuscì a vincere con una corte assidua le sue resistenze, promettendole di sposarla. Allorchè il comando inglese si spostò da Caserta a Padova e quindi a Venezia, il Ring ottenne dai familiari della fidanzata il permesso di portarla con sè assieme alla sorella Carmelina. Un anno di permanenza nel Veneto e la coppia rientrò il primo settembre a Briano, una frazione di Caserta, per celebrare le nozze.

Il Ring, che secondo il comunicato è ammogliato con una signora scozzese, avrebbe alterato i suoi certificati in modo da poter presentare la domanda di matrimonio senza che il parroco potesse insospettirsi. Per potersi sposare si convertì al cattolicesimo.

Ritornati a Venezia, gli sposi iniziarono una vita piuttosto strana. Il Ring abitava al Danieli assieme agli altri ufficiali della guarnigione e lei in un piccolo appartamento in calle delle Razze. Ma per l'ufficiale la paura che le irregolarità commesse venissero scoperte riuscì fatale. Forse la sua determinazione al suicidio deve ascriversi al dolore di aver ingannato la ragazza che amava.

Il dramma, di cui aveva vissuto la parte predominante, colpì profondamente la giovane moglie. Le si vietò di visitare il ferito ed ancor più la sconvolse la notizia della morte del capitano. Il Ring pur essendo notevolmente ricco, non aveva provveduto di mezzi la giovane moglie, per cui essa oggi si trova perfino nell'impossibilità di pagare il deposito delle valigie alla stazione.

CRONACA DELLA CITTA'

Novità nel servizio tranviario

Da oggi la linea filoviaria tra i Portici di Chiozza e Rozzol e un collegamento con autobus tra il Cacciatore e San Luigi

La Direzione del servizio tranvie dell'Acegat comunica che con oggi avrà inizio un servizio filoviario — linea C — che collegherà, attraverso via Carducci, Piazza Garibaldi, Viale Sonnino, Ippodromo, via Cumano, i Volti di Chiozza con Rozzol. Prima e ultima partenza al capolinea di Chiozza alle ore 5.45 e 23.15; prima e ultima partenza al capolinea di Rozzol alle ore 6 e 23.30. Le tariffe, anche per le tessere, saranno identiche a quelle delle altre linee filotranviarie.

Inoltre, con oggi verrà iniziato un servizio con autobus, onde collegare il Cacciatore con San Luigi ed, a mezzo della linea «L», con il centro cittadino.

Partenze dal Cacciatore: ore 6.43, 7.23, 8.3, 8.43, 12.3, 12.43, 13.23, 17.3, 17.43, 18.23, 19.3, 19.43, 20.23. [illegible] Partenze dai Portici di Chiozza: ore 6.20, 7, 7.40, 8.20, 11.40, 12.20, 13, 16.40, 17.20, 18, 18.40, 19.20, 20. [illegible]

[illegible]

Alla Mostra di Trieste

Oltre 700 espositori

SERVIZI COMPLETI PER IL PUBBLICO — ULTERIORI ADESIONI DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

[illegible]

Gli incidenti di Gorizia e le persecuzioni in Istria

Una mozione del P. S. V. G.

L'Esecutivo del P. S. V. G. [illegible] violenza commessi da elementi irresponsabili contro la minoranza slovena, nel periodo di trapasso della zona di Gorizia dall'amministrazione alleata a quella italiana», notando però con dolore come «nessuna voce di solidarietà ed in difesa dei diritti umani si sia levata da parte comunista a favore degli istriani, per le violenze perpetrate a loro danno durante l'amministrazione fiduciaria jugoslava e dopo la ratifica del Trattato di pace. La mozione conclude auspicando dagli uomini politici italiani un intervento atto a tutelare i diritti essenziali degli istriani inclusi nell'ambito della Jugoslavia o nella zona jugoslava del Territorio Libero.

ANNONARIA

Ritiro spezzati. Entro oggi tutti i dettaglianti distributori ritirino gli spezzati della pasta G.M.A. bianca di prossima distribuzione. Pure entro oggi i direttori dei servizi annonari dei Comuni della zona ritirino alla Sepral gli spezzati di tale genere.

Versamento buoni di prelevamento. Entro domani tutti i dettaglianti distributori (commestibilisti, salumai, panificatori, latterie ecc.) devono versare i buoni di prelevamento dello zucchero (buono V), dello strutto G. M. A. (buoni V-VI), della pasta all'80 per cento (buono IX), della pasta G. M. A. bianca [illegible]

[illegible]

Un sensazionale processo alla Corte superiore alleata

Chi doveva evadere da via Tigor?

50 mila lire offerte a un guardiano per due moduli di scarcerazione usati - Una misteriosa organizzazione alle spalle

[illegible]

[illegible] celi un'organizzazione molto vasta e molto potente, è reso ancor più interessante per le varie questioni giuridiche che vi si innestano in quanto, mentre l'Accusa, sostenuta dal cap. Marcucci, si batterà per la corruzione propria, è probabile che la Difesa sosterrà che di corruzione non si può parlare per il Bais in quanto esisteva l'agente provocatore. Il processo continuerà — e probabilmente verrà esaurito — questa mattina. Al banco della Difesa gli avvocati F. Presti, Kezich e C. Ferluga.

Il processo contro gli imprenditori rinviato a lunedì

L'ufficio legale del G.M.A. informa che il processo contro gli imprenditori coinvolti nello scandalo dei Lavori Pubblici è stato rinviato alle 9.30 di lunedì 6 ottobre, in attesa del verdetto nel processo a carico degli impiegati civili della Divisione.

Tentativo di suicidio

Ieri mattina, in preda ad un forte abbattimento morale, Amelia Montani, di 69 anni, abitante in via Battisti 15, ha tentato di togliersi la vita ed ha ingerito una forte dose di arsenico ed acido solforico. La donna, che vive da sola, era malata da tempo di una forte nevrastenia ed è probabile questa sia stata la causa determinante del suo insano gesto. E' stata accolta all'ospedale con prognosi infausta.

ORE DELLA CITTA'

★ Lunedì prossimo inizio delle lezioni alla Scuola provinciale per sordomuti presso la scuola di Guardiella. Iscrizioni nelle ore antimeridiane.

★ Le iscrizioni al Liceo-Ginnasio «Petrarca» e scuola media annessa si chiudono sabato. Le iscrizioni al Liceo scientifico «G. Oberdan» si accettano fino a domenica; da domani la segreteria è aperta al pubblico dalle 16 alle 17.30.

★ Ufficio collocamento gente di mare. Chiamata S. A. N. «Adriatica» per oggi, ore 10: 4 marinai, 1 giovane coperta, 1 ingrassatore, 2 fuochisti, 2 camerieri, 1 garzone I, 1 garzone II, 1 piccolo camera, 1 mozzo coperta.

Oggi Mostra alla Galleria d'Arte "Al Corso,,

Si apre oggi alle 16, alla Galleria d'Arte «Al Corso» l'esposizione di un complesso di oggetti, servizi, ecc., che, per ragioni di forza maggiore, dovranno essere venduti a Trieste in pubblica asta, al miglior offerente. Trattasi specialmente di un certo numero di servizi da tavola, di bicchieri, di piatti e di argenterie che per la particolare contingenza rappresentano veramente delle favorevoli occasioni d'acquisto. Oltre ai servizi saranno esitati alcuni mobili di stile, diversi pregevoli quadri d'autore e una selezionata raccolta di tappeti persiani.

L'esposizione sarà aperta anche domani e venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30, mentre l'asta sarà dibattuta sabato alle ore 21.

Gita CIT al Lago di Cavazzo

Domenica 5 ottobre gita C. I. T. al Lago di Cavazzo con autocorriera dell'impresa Torta. Prezzo andata e ritorno Lire 600. Informazioni e prenotazioni: CIT, Piazza Unità 6, telefoni 4793, 4796.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Bottega del vino: Concerto con ballo fino alle ore 24.
ROSSETTI. Prima rappr. 14.30; seconda 17; terza 19.30; quarta 22: «Maria Antonietta» con N. Shearer e T. Power.
SUPERCINEMA. Imminente riapertura.
FENICE. 15: «Mister Smith va a Washington» con J. Arthur, J. Stewart.
FILODRAMMATICO. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30 (Cassa 15): Terza settimana di grandioso successo di «Balalaika» con Nelson Eddy e Ilona Massey. E' un film Metro che tutti devono vedere.
ITALIA. 16: «Il grande silenzio», delizioso, Alan Ladd, Loretta Joung. Prima visione. Paramount.
ALABARDA. 16: «La conquista del West», Gary Cooper. Colosso Paramount.
IMPERO. 15.30: «Avventura a Zanzibar» con Bing Crosby, Bob Hope, Dorothy Lamour. Un film Paramount.
VIALE. 16: «Corregidor» con Otto Kruger, E. Landi. Divertente. Prima visione.
MASSIMO. 16: «Gunga Din», J. Fontaine G. Grant, V. Mc Laglen.
NOVO CINE. 16: «L'orgoglio degli Amberson». Dolores Costello, Anne Baxter.
GARIBALDI. 15.30: «Notre Dame» con Charles Laughton e Maureen O' Hara. Ultime repliche.
MARE. 16: «Alessandro Newsky», regia di Einsenstein con protagonista principale N. Cerkasov. Uno dei più grandi capolavori sovietici.
ARMONIA. 16: «Gianni e Pinotto in società», comicissimo.
ODEON. 16: «La grande aurora», grandioso musicale con Pierino Gamba.
SAVONA. 16: «L'allegra fattoria» con Rosemary Lane e Johnny Dorons.
IDEALE. 16: «Il ponte di S. Luis Rey», passionale.
MARCONI. 16: «Notte bianca», Loretta Joung, Ray Milland. Forte, divertente.
AZZURRO. 16: «Albergo Luna» con Chiaretta Gelli, Carlo Campanini.
RADIO. 16: «Il sole di Montecassino» con Fosco Giachetti.
CENTRALE. 15: «Confini in fiamme» con S. Ballew. 2.a visione.
VITTORIA. 16: «Boheme» con Maria Denis. Musica di Puccini.
ADUA. 15.30: In seconda visione: «Il vendicatore del Texas», avventuroso, eroico. Segue documentario scientifico.
VENEZIA. 15.30: «Lo spettro del passato» con Luis Jont, Gaby Morlay.
BELVEDERE. 16: «Sissignora» con M. Denis, L. Cortese. Segue Incom.
«ENAL» CIRCOLO ESTIVO (Montecucco 10). 20.30: Trattenimento di danza.

L'assassinio di Emilia Passerini

IMMINENTE L'ARRESTO degli esecutori del delitto

Secondo quanto si apprende, la Polizia della Venezia Giulia è ormai sulla strada di arrestare gli esecutori materiali dell'assassinio della piccola Emilia Passerini.

Dato che le indagini ancora continuano, viene mantenuto un rigoroso riserbo sulle operazioni.

Si prevede che a giorni sarà diramato un comunicato ufficiale.

Per mamma Passerini

Ci sono pervenute da: prof. Rimini e famiglia, lire 50; una mamma 50; da un torneo di tressette e briscola svoltosi nella trattoria Stolfa a S. Sabba, dai vincitori: Riccardo Franc., Pompilio Michele, Stuparich Eneo, Lattanzio Cosimo, Furlani Bruno e Bigoli Berto 800. Importo precedente 7530. Totale lire 8430.

Oggi i funerali di Cerlenizza

Oggi, alle 15, movendo dall'obitorio di via della Pietà si svolgeranno i funerali di Nerone Cerlenizza, ucciso proditoriamente a Servola domenica nel pomeriggio. La Polizia continua le indagini sul brutale omicidio, che però non hanno dato sinora alcun risultato positivo. Gli agenti della «Special Branch» hanno fermato ieri nel pomeriggio quattro persone, che sono state più tardi rimesse in libertà non essendo risultato nulla a loro carico.

Sullo sciopero politico

Una messa a punto della Camera del Lavoro

Riceviamo dalla Camera del lavoro: «In riferimento alla smentita degli operai della ditta «Wang» di via Giorgio Vasari 25, apparsa sul «Lavoratore» di lunedì 29 settembre riguardante la loro astensione dal lavoro durante le giornate di sciopero generale, gli organizzati della Camera del lavoro dichiarano: La notizia apparsa sul «Giornale di Trieste» corrisponde pienamente a verità, in quanto tutti gli operai dell'azienda hanno lavorato regolarmente, quindi compresi quelli dei Sindacati Unici. Questa affermazione la si può controllare dalle buste paga dei lavoratori stessi. Gli organizzati della Camera del lavoro dipendenti della Ditta «Wang» deplorano vivamente il comportamento dei loro compagni di lavoro, i quali hanno avuto il coraggio di mentire (forse per paura) fatti regolarmente avvenuti».

Ritorno dalla Danimarca dei figli di profughi istriani

Il C. L. N. istriano comunica: Sabato prossimo, alle 10.37, con il treno proveniente da Venezia, arriveranno alla Stazione centrale i bambini profughi, che a cura dell'U. I. per la Protezione dell'Infanzia e per interessamento di questo Comitato erano stati inviati in Danimarca ed ivi generosamente ospitati per un periodo di tre mesi. Si rendono pertanto avvertiti con questo mezzo i rispettivi famigliari affinchè provvedano al ritiro dei loro bambini nell'atrio della Stazione centrale. Un incaricato del C. L. N. dell'Istria si recherà espressamente a Milano per riceverli in consegna.

Domenica, verso le 17.30, un ragazzino ha scagliato una pietra contro il treno viaggiatori Trieste-Venezia in transito nei pressi di Miramare. Un viaggiatore — Ernesto Bertinotti — ha riportato una ferita alla testa.

* ASTERISCHI

MAMME RICONOSCENTI

Una mamma, vedova del Caduto per la libertà, Di Peco, è venuta nella nostra Redazione, a nome anche delle altre mamme che hanno avuto ospitati i propri figlioli nella Scuola all'aperto di Cologna, per ringraziare a nostro mezzo le Autorità e gli insegnanti che per cinque mesi hanno prodigato ai novanta bambini affettuosa assistenza, ottimo insegnamento e trattamento paterno.

PREMI PER TRE COMMEDIE

L'Ente Autonomo del Teatro Verdi, l'Ente Radio Trieste e l'Enal di Trieste, si sono fatti promotori del «Premio Trieste 1948» per una commedia. La giuria, della quale saranno chiamati a far parte commediografi e critici di sicura fama, sceglierà tre dei lavori inviati, che verranno rappresentati a cura dell'Enal in tre serate successive. Il primo, secondo e terzo premio, saranno assegnati attraverso un referendum del pubblico.

IL TE' DELLA MODA

Nella sala del Circolo della Cultura e delle Arti, al Ridotto del Verdi, oggi alle 17, avrà luogo l'annunciato «Tè della Moda», a beneficio del Comitato assistenza sanitaria della CRI. Numerose case di moda presenteranno i loro ultimi modelli. I biglietti d'ingresso si ritirano ancora stamane presso la CRI, viale XX Settembre 1.

Il duplice omicidio di via Giulia

"Ora tutto è finito,,

Con questa frase l'Uleri ha concluso il suo interrogatorio. Ed ha soggiunto: "Forse sarà stato il vino,,

Le risultanze della tragedia di via Giulia si sono chiuse ieri alla Polizia con gli ultimi interrogatori dell'Uleri. L'assassino ha trascorso la notte riposandosi in un sonno tranquillo e profondo. Durante la giornata, egli non ha avuto un gesto o una parola di reazione, nè tanto meno ha versato una lacrima. Alberto Uleri non sa spiegare perchè ha ucciso, nè come è arrivato alla concezione del folle gesto che ha ucciso due amici, uno dei quali, il Superina, da ben quattordici anni a questa parte era il suo migliore compagno. Nega di aver architettato l'omicidio in precedenza, ed asserisce che sino a qualche momento prima neppure lontanamente aveva pensato di uccidere. «Forse è stato il vino», dice con una voce lontana e incolore. Il suo sguardo è sempre rivolto a terra e assente. Risponde a tutte le domande sempre con la stessa intonazione, dando l'impressione di non essersi ancora reso conto di quello che ha commesso. Abbiamo avuto la sensazione che Alberto Uleri rappresenti, soprattutto, un caso patologico, anzi uno dei più curiosi, e che di lui si interesseranno la scienza medica e la criminologia. Al momento di entrare in cella, ieri ha detto: «Ora tutto è finito».

I "bravi,, a San Sabba fanno alto e basso

La notte scorsa San Sabba è stata teatro di un nuovo criminoso attentato alla libertà, commesso ai danni dell'impiegato alle Ferrovie Filippo Vinci. Il Vinci è stato costretto, con la minaccia di morte, a seguire tre individui sconosciuti sino a S. Giuseppe, e dopo una notte di terrore, di interrogatori, di rivoltelle puntategli contro, egli venne ieri mattina lasciato libero di ritornarsene a casa perchè «non era lui il ricercato». Ricercato da chi? Chi è che può, all'infuori della Polizia, fermare o arrestare dei liberi cittadini?

Purtroppo ciò accade frequentemente nei rioni periferici, e particolarmente nella zona di Sant'Anna, dove elementi slavo comunisti hanno campo di agire per la mancanza di un adeguato servizio di vigilanza da parte della Polizia. Nelle giornate di ieri e ier l'altro numerosi abitanti di quel rione, angosciati e terrorizzati per l'assassinio del Cerlenizza, si sono rivolti al nostro giornale per indirizzare un caldo appello alle Autorità competenti affinchè anche a San Sabba la Polizia tuteli con continuità la incolumità pubblica. Nel rione stesso la P. C. occupa la Caserma Duchessa d'Aosta, ma mai gli agenti hanno sinora pattugliato le strade, mai si sono fatti notare in pubblico per infondere fiducia e tranquillità agli abitanti. E manca del tutto un servizio investigativo in loco: il nucleo della CID più vicino è quello della Caserma di via dell'Istria, troppo lontano quindi per poter tempestivamente intervenire a difesa degli abitanti della periferia.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi, canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra Cergoli. 17.30: Fantasia musicale. 18: Orchestra Armoniosa. 18.50: La danza nella musica sinfonica. 19.10: Ferrari e la sua orchestra. 20: Notiziario. 20.15: Varietà musicale. 20.30: Musiche della America latina. 21: Concerto sinfonico (edizione fonografica). 23: Musica jazz. 22.25: Nicelli e la sua orchestra.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: Ricerche di connazionali dispersi. 13.15: Orchestra Cetra. 17.30: Parigi vi parla. 18: Orchestra Armoniosa. 19.10: Orchestra Ferrari. 20.28: «E' accaduta anche questa». 21.5: Concerto. 21.40: «Sorridete con noi...». 22.25: Fantasia brillante.

STATO CIVILE

MORTI: Gombac in Mrlak Luigia, a. 56; Nicolao ved. De Favari Orsola, a. 84; Bluntschli Carlo, a. 84; Bidoia in Malle Vally, a. 29; Dekleva ved. Piemontesi Giustina, a. 44; Contento Marino, a. 2; Zerial in Zerial Maria, a. 50; Pierman in Amadio Francesca, a. 74; Favento Mario, a. 18.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pippan Pietro, lattoniere e Fantin Nirvana, pellicciaia; Fornara Sergio, impiegato e Del Drago Nidia, insegnante media; Ticak dott. Milutin, notaio e Bahon Valeria, impiegata; Kiswarday Riccardo, studente e Ochnutek Maria ved. Varelija, casalinga; Bianco Ernesto, commerciante e Grgic Albina, casalinga; dott. Derin Giovanni, avvocato e Cort Nella, insegnante; Zancan Renato, impiegato e Granata Maria Angela, casalinga; Pecar Teodoro, impiegato e Bianco Cesarina, sarta; Girolomini Mario, tranviere e Subelli Flavia, casalinga.

CALENDARIETTO

Oggi: temperatura: 22.9, 16.4. Pressione: 762.2 in aumento. Oggi: Severo p. Il sole sorge alle 6.56, tramonta alle 18.43.

LO SPORT

Entra in campo Trevisan

A quanto s'apprende, domenica, nella gara interna con la Salernitana, entrerà in squadra Memo Trevisan il quale dice di essere completamente ristabilito grazie alle cure mediche e ai massaggi prodigategli da Bruno Suman. Gli allenamenti, svolti singolarmente e collettivamente fin dalla settimana scorsa non hanno fatto riscontrare il benchè minimo disturbo.

Condizionata riammissione del Ponziana alla Serie C

Durante i lavori del congresso delle Società di Serie C della Lega Nord, un accordo di massima sarebbe stato raggiunto tra i dirigenti centrali della FIGC ed i rappresentanti del calcio locale, per la riammissione del C. S. Ponziana nel Girone 1, dal quale era retrocesso la scorsa stagione. Avendo peraltro i rappresentanti del Sagrado e del Pieris sollevato obiezioni in merito, la Lega Nord ha disposto perchè si tenga un'ulteriore assemblea delle società veneto-giuliane, assemblea che avrà luogo domani a Monfalcone. La riammissione del C. S. Ponziana alla Serie C sarebbe peraltro subordinata alla costituzione di un triunvirato direttivo, presieduto da un dirigente federale nominato dalla FIGC, al quale verrebbero affiancati i due presidenti delle direzioni ponzianine attualmente in conflitto.

Una "discendente,, e una "tre giri,,

Due corse per la classe massima sono al centro della riunione notturna di trotto che questa sera avrà inizio alle 20.30 a Montebello. Il Premio delle Colonne (lire 41.200, una discendente sui metri 2000-2100) vedrà schierati ai nastri Alviano, Trionfatore, Crono, Traforo e Marsa Matruh, distanziata quest'ultima di ben 50 metri. Complesso quindi di cavalli e distanze che promette una gara velocissima e piena di interesse in quanto i recenti progressi di Traforo e le ottime condizioni di Marsa garantiscono un duello senza risparmio di energie. Nel premio dei Giornalisti (lire 41.200) cinque cavalli saranno impegnati sui tre giri, partendo entro un limite di 50 metri. Ardenzia, Partenico, Guido Reni, Ottana e Trucco, saranno i protagonisti di questa non indifferente fatica chè dovrà dare un indice della loro resistenza anche in vista della prossima Maratona d'Autunno. Le nostre preferenze vanno decisamente agli ultimi due, i più regolari e quotati che non dovrebbero aver molta difficoltà a raggiungere gli avversari.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

---

† Il 26 settembre, dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi, è deceduta in Roma

Fanny Gostischa
ved. BISOGNI - ved. RIMINI

A tumulazione avvenuta nella tomba di famiglia a Trieste, ne dànno il triste annuncio i figli ARRIGO C. BISOGNI e RICCARDO RIMINI, unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 1.o ottobre 1947.

Il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio si associa al grave lutto del suo Presidente

Arrigo Collamarini Bisogni

---

† Santamente come visse si è spenta serenamente il giorno 28 corr. l'anima buona e pia di

Giovanna Malli

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero gli addolorati figli GIUSEPPE (assente), MARIA, ANTONIETTA e ANITA con le rispettive famiglie, il fratello GIOVANNI e famiglia, in unione a tutti gli altri parenti.

Famiglie
MALLI - D'AGNOLO
PRESCA - ORELLI

Trieste-Gorizia, 30 settembre 1947.

---

† **Orsola Nicolao**
ved. DE FAVARI - d'anni 86

si spense serenamente addì 29 settembre, munita dei conforti religiosi.

La piangono il figlio UMBERTO con la moglie MARIA, i nipoti LUIGINA, GRAZIELLA, ROSETTA, e congiunti tutti.

I funerali avranno luogo oggi mercoledì alle ore 17 partendo dalla casa n. 5 di via Perarolo (Barcola).

Famiglie
DE FAVARI - NICOLAO
PERTOT

Trieste, 1.o ottobre 1947.

---

† Il 28 u. s. tragico destino rapiva all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Superina

Angosciati ne dànno partecipazione i GENITORI, la SORELLA col MARITO ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 1.o corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che in varia guisa onorarono la memoria della nostra cara sorella

Bianca Stazzedoni

e che perteciparono al nostro dolore.
RENATA e CARLO STAZZEDONI

Nella ricorrenza del 1.o anniversario della tragica scomparsa di

Giovanni Pohlen

sarà tenuta domani giovedì 2 corrente alle ore 7.30 una S. Messa nella Chiesa di Servola

La MOGLIE, i FIGLI ed il GENERO lo ricordano con vivo rimpianto a quanti lo conobbero e amarono.

Trieste, 30 settembre 1947.

Nel XXV anniversario di matrimonio di
SANTA ed ARCANGELO BRUNO
i figli Enzo, Pippo, Rosetta, Vittorio e Mariuccia augurano ogni bene e felicità.
Caltanissetta-Trieste, 1/10-1922-47.

ADA GRAUNER
e
REGINALD CHURCH
SPOSI
Gorizia-Cardiff (Inghilterra)
1.o ottobre 1947

Le ammalate dell'Ospedale Maggiore che si sono recate a Loreto, ringraziano commosse l'Unitalsi, la Direzione dell'Ospedale, l'Economato e le buone Suore per il loro interessamento e per le loro premure.

Società Ginnastica Triestina
OGGI, 1.o OTTOBRE, DALLE 20.30 IN POI NELLA SALA DEL RIDOTTO DEL ROSSETTI
Trattenimento di danza
IN ONORE DELLE GINNASTE REDUCI DA NOVARA - SI ACCEDE CON TESSERA SOCIALE OD INVITO

Al
Circolo Postelegrafonico
col 2 ottobre p. v. ricominceranno i trattenimenti danzanti nei giorni di giovedì, sabato e domenica delle ore 19 alle 23.